



Prefettura di Chieti – Ufficio Territoriale del Governo

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA E PER LA RELATIVA INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 105/2015 PER GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE – DITTA WTS GAS S.p.A. – Edizione 2024

ALLEGATO 4 - MISURE DI AUTOPROTEZIONE NELLE ZONE DI RISCHIO

Le misure di auto protezione proposte dal gestore per la popolazione che rientra nelle zone di rischio:

- Rifugiarsi in un luogo chiuso dove gli effetti dell'incidente possano essere minimi, evitando di aprire gli infissi, tenendosi comunque lontani dalle finestre. Il rifugio deve essere in grado di fornire la massima protezione da effetti termici e dalla possibile onda d'urto.
- Non usare ascensori.
- Portarsi, se possibile, in un locale interno all'abitazione collocato in posizione diametralmente opposta all'impianto.
- Fermate gli impianti di ventilazione, condizionamento, riscaldamento, stufe, fornelli, etc.
- Se si è impossibilitati a rifugiarsi in un ambiente chiuso, proteggersi dall'irraggiamento interponendo tra il corpo umano e la fiamma barriere incombustibili (es. riparo dietro parete, rimanere al chiuso in locali, etc.) o irrorando il corpo con acqua. In quest'ultimo caso il calore incidente sul corpo umano è quello dovuto all'irraggiamento prodotto dall'incendio detratto la quantità di calore assorbito dall'acqua.
- Se investiti dai particolati solidi e/o dagli aerosol presenti nei fumi, vale la pena di ricordare che, quando si deve attraversare in emergenza un ambiente pieno di fumo, e non sono disponibili dispositivi di protezione individuali per le vie respiratorie, è quanto mai necessario camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto bagnato.
- Rimanete in ascolto alle radio e/o televisioni locali, prestate attenzione ad eventuali messaggi con altoparlante, seguite le istruzioni fornite.
- Evitare la circolazione all'esterno (es. per cercare parenti e/o amici) e comunque, se necessario, muoversi senza usare le auto.
- Non usate il telefono: lasciate libere le linee per le comunicazioni di emergenza.
- Solo nel caso di specifica indicazione da parte dell'A.P. (autorità preposta) o VV.F., la popolazione dovrà abbandonare il luogo di permanenza (senza dilungarsi nella raccolta di effetti personali) e portarsi verso i centri di raccolta ubicati all'esterno dell'area di rischio.
- Favorire l'evacuazione dei portatori di handicap e farsi registrare all'arrivo al centro di raccolta.
- Al segnale di cessato allarme potrete riaprire porte e finestre.

Inoltre, nello specifico:

Se si è all'aperto

- Non si cerchi di tornare a casa, ma si raggiunga il luogo chiuso più vicino per ridurre l'esposizione alle sostanze provenienti dalla combustione e diffuse nell'aria per effetto dell'evento;
- Se si è in automobile si parcheggi in modo da non intralciare i mezzi di soccorso o si utilizzino le strade definite nel Piano per la viabilità alternativa per allontanarsi dall'area. Nel caso, si parcheggi il mezzo, si potrà raggiungere il luogo chiuso più vicino o l'Area di Attesa, Ammassamento o Soccorso definite nel Piano di Protezione Civile Comunale più vicina.

Se si è al chiuso

- Spegnerne gli impianti di luce e gas;
- Chiudere porte e finestre e proteggere gli spiragli con nastro isolante o tessuti bagnati;



Prefettura di Chieti – Ufficio Territoriale del Governo

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA E PER LA RELATIVA INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 105/2015 PER GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE – DITTA WTS GAS S.p.A. – Edizione 2024

- Spegnere gli impianti di ventilazione, condizionamento e di climatizzazione dell'aria;
- In presenza di odori pungenti o senso di irritazione, proteggersi la bocca e naso con un panno bagnato e lavarsi gli occhi;
- Tenersi costantemente informato sull'evoluzione della situazione e sulle indicazioni fornite dalle Autorità responsabili dell'emergenza anche attraverso radio, televisione, internet, social media e numeri verdi;
- Limitare, per quanto possibile, l'uso dei cellulari;
- Non fumare e non accendere alcun tipo di fiamma;
- Prestare attenzione al segnale di cessato allarme e non uscire prima che sia emesso;
- Seguire le indicazioni delle Autorità per capire quando lasciare il luogo in cui ci si trova e cosa fare.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena dello stabilimento

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VV.F. di Chieti (CH), Ospedale Civile di Chieti (CH)